

SERIE C. Andrea Caracciolo firma un contratto biennale con la società gardesana

L'Airone plana sul lago e sceglie la Feralpisalò «Insieme voleremo»

Il bomber: «È un nuovo inizio: sono motivato e non vedo l'ora di partire»
Il presidente Pasini: «È un simbolo e ha valori in linea con il nostro stile»

Sergio Zanca

Andrea Caracciolo ha scelto di rimanere nella nostra provincia, accettando le offerte della Feralpisalò. E domenica sera, allo stadio «Turina», sarà festa grande. Alle 20.30 la conferenza, poi la presentazione al pubblico. Quella festa che il presidente del Brescia Massimo Cellino gli ha negato, allontanandolo senza nessuna spiegazione, come fosse una scarpa rotta e non avesse contato nulla nella storia biancazzurra, verrà fatta sul Garda dalla società che invece lo accoglie a braccia aperte, sullo stile di quanto la Juventus voleva fare 24 ore dopo all'Allianz Stadium con Cristiano Ronaldo. Ma la società bianconera ha rinunciato all'evento per CR7.

Recita il comunicato ufficiale: «La Feralpisalò srl è onorata di comunicare ufficialmente di aver raggiunto un accordo con il calciatore Andrea Caracciolo. L'attaccante ha firmato un contratto biennale, che lo vedrà legato ai verde blu fino al 30 giugno 2020. Gli auguriamo il più sincero benvenuto».

«Fino a qualche giorno fa Caracciolo era un sogno - sottolinea il presidente della Feralpisalò Giuseppe Pasini-. Noi abbiamo voluto coltivare questo sogno. Devo ringraziare Andrea per aver scelto noi e il nostro progetto sportivo. Non era facile dire di no alla serie B. Non credo che abbia preferito solo rimanere vicino a casa, ma ritengo ci abbia scelto per quello che la Feralpisalò rappresenta per l'intero territorio bresciano. Lui è un grande calciatore, un simbolo dello sport, nonché una persona di grandi valori umani. È perfettamente in linea con lo stile che rappresenta la Feralpisalò. A lui va il più caloroso benvenuto. Un ringraziamento particolare al nostro direttore Gianluca Andrisi, che è riuscito a intraprendere e portare a compimento una lunga e inaspettata trattativa».

FIRMATO IL CONTRATTO, e indossata la maglia con i nuovi colori, ecco le prime parole dell'Airone: «Ringrazio la Feralpisalò, il presidente Pasini e il direttore sportivo Andrisi per avermi fatto sentire grande fiducia. Sono contentissimo di poter proseguire la mia avventura in provincia di Brescia. Per me è un nuovo inizio, sono carico e motivato, pronto per questa nuova esperienza. Non vedo l'ora di iniziare, di conoscere i nuovi compagni e lo staff. Mi metterò subito a disposizione, con grande umiltà. Saluto i tifosi, chi supporta questa maglia da tempo e chi spero possa continuare a sostenermi anche nel nuovo cammino. Do-



ORE 13. «È in volo». Così la Feralpisalò sul suo profilo Facebook



ORE 15. L'annuncio in rete: Andrea Caracciolo è della Feralpisalò



ORE 16. Caracciolo al Panathleticon per le visite mediche



Saluto anche chi potrà continuare a sostenermi pure in questo cammino

ANDREA CARACCILO
AI TIFOSI DEL BRESCIA



Caracciolo ci ha scelto per ciò che rappresentiamo sul territorio

GIUSEPPE PASINI
PRESIDENTE DELLA FERALPISALÒ

po tutto non sono andato lontano».

Non poteva mancare il suo messaggio su Instagram, rivolto a chi ne ha ammirato le prodezze per tanti anni: «Un messaggio che non avrei mai voluto scrivere. Sono cresciuto con voi, avete riempito la mia vita di emozioni. Mi sarebbe piaciuto salutarvi nel modo giusto, nel modo che avremmo meritato. Sarebbe stato bello emozionarci insieme. A volte non va come vorremmo. Ma ci vedremo per le strade della città, ci vedremo allo stadio a tifare la nostra leonessa, perché il Brescia è la nostra vita! Vi voglio veramente bene, il vostro simbolo, il vostro Airone!».

Niente Cremonese, e niente B, quindi, ma un club che in Serie C ha ormai costruito robuste fondamenta, e intende salire sempre più in alto. Caracciolo ha rinunciato alle numerose offerte che gli sono giunte per continuare a giocare vicino a casa, e dare un contributo di esperienza, personalità, talento. Vuole dimostrare di essere ancora un bomber di alto livello, senza allontanarsi dalla città in cui ha deciso di vivere con la sua famiglia.

DI FRONTE alla concorrenza di Livorno, Spezia, Padova, Lecce, Foggia e, soprattutto, Cremonese, sembrava che la trattativa della Feralpisalò fosse velleitaria, e non avesse possibilità di trovare uno sbocco positivo. Invece Pasini ha insistito con testardaggine, convinto di avere in mano carte valide. E, dopo avere toccato le corde giuste, è riuscito ad arricchire la rosa con un centravanti rappresentativo come nessun altro.

Domenico Toscano è soddisfatto: «Poter allenare Caracciolo è bello e, al tempo stesso, intrigante - le parole del pisalò -. Io sono contento di attaccanti del calibro di Simone Guerra, Aldo Ferretti e Mattia Marchi, sia dal punto di vista numerico (i gol realizzati) che delle prestazioni. Voglio vedere l'Airone integrato coi nostri tre. Si tratterà di una sfida per chiunque».

Intanto i social sono impazziti. Sulla pagina della Feralpisalò la notizia dell'acquisto ha ricevuto 335 like in una ventina di minuti. Il record precedente apparteneva alla foto di un bambino, Orlando Norbis, figlio del responsabile della scuola calcio, con 180 consensi.

«L'arrivo dell'Airone indurrà altri calciatori di spicco a scegliere la strada verso il lago - dice un tifoso dei gardesani -. Adesso ho capito che Pasini vuole veramente puntare in alto. Chissà che, dopo il sogno Caracciolo, non si avveri anche il sogno della promozione in B».



Andrea Caracciolo, 36 anni, con la maglia della Feralpisalò

La scheda



Andrea CARACCILO

nato a Milano

il 18 settembre 1981

Attaccante

Altezza: 1,94; Peso 80 kg

Esordio in A: 06-01-2002

Bologna-Brescia 2-1



Stagione	Squadra	Camp.	Pres.	Gol
1998-99	Sancolombano	D	23	3
1999-00	Sancolombano	D	30	8
2000-01	Como	C1	-	-
gen. 01	Pro Vercelli	C2	10	-
2001-02	BRESCIA	A	7	2
2002-03	BRESCIA	A	-	-
ago. 02	Perugia	A	22	2
2003-04	BRESCIA	A	31	12
2004-05	BRESCIA	A	34	12
2005-06	Palermo	A	35	9
2006-07	Palermo	A	27	5
2007-08	Sampdoria	A	12	1
gen. 08	BRESCIA	B	16	8
2008-09	BRESCIA	B	35	15
2009-10	BRESCIA	B	39	25
2010-11	BRESCIA	B	33	12
2011-12	BRESCIA	B	-	-
ago. 11	Genoa	A	12	1
gen. 12	Novara	A	19	2
2012-13	BRESCIA	B	39	17
2013-14	BRESCIA	B	32	18
2014-15	BRESCIA	B	29	14
2015-16	BRESCIA	B	32	11
2016-17	BRESCIA	B	35	14
2017-18	BRESCIA	B	37	13
2018-19	FERALPISALÒ	C	?	?

Analisi

Un colpo alla CR7 per decollare

Vincenzo Corbetta

L'ingaggio di Andrea Caracciolo da parte della Feralpisalò è paragonabile al colpo Cristiano Ronaldo della Juventus. AC9 come CR7. L'impatto è identico, a Brescia non si parla d'altro in queste ore e chissà ancora per quanto. In città ci si rassegna definitivamente alla perdita del giocatore-simbolo (sissignori) dell'ultimo decennio. Sul lago si inizia a capire che l'aria sta cambiando. Il «Lino Turina» dovrà iniziare a essere il fortino gremito dell'orgoglio gardesano.

Questa operazione svela l'obiettivo comune del giocatore e del presidente Giuseppe Pasini: la Serie B. Caracciolo vuole riconquistarla sul campo e club migliore non poteva trovare: per la solidità, per la serietà, per l'organizzazione consolidata negli anni. Pasini lo ha promesso in primis a se stesso che prima o poi la Feralpisalò salirà. E con l'Airone vuole far seguire i fatti ai propositi.

SI FA PRESTO a mettersi nei panni degli altri e dire che, al posto del centravanti, si sarebbe agito in modo diverso. La scelta di Caracciolo va rispettata. La Cremonese era un'alternativa allettante, d'accordo. L'Airone sarebbe rimasto vicino a Brescia (rispetto a Salò sono una ventina di chilometri in più, con un'autostrada, la A21, non tra le più battute), avrebbe continuato a giocare in Serie B e per diventarne capocannoniere assoluto gli mancano 3 gol.

Ma limitare il motivo della scelta di Caracciolo alla distanza geografica dall'amata Brescia è riduttivo. Non si può comprendere il senso di questa operazione se non si guarda al futuro come hanno fatto Pasini e Caracciolo. Il presidente ha rotto gli indugi: punta decisamente alla Serie B. Ha preso un bomber che negli ultimi 2 anni con i suoi gol (14+13) ha evitato al Brescia il derby con la Feralpisalò in C. Ha dato un segnale forte all'ambiente, dando seguito alla scossa dell'ingaggio di Mimmo Toscano, uno dei tecnici più vincenti in C: a Salò non si viene per stare tranquilli, che si arrivi quinti o noni è lo stesso.

No, adesso la Feralpisalò vuole vincere. Ha gettato ottime basi in tutti questi anni, passo dopo passo si è strutturata come una società di categoria superiore. E sul mercato si comporta di conseguenza.

Il biennale a Caracciolo significa: promozione in B subito per la Feralpisalò e la soddisfazione del record cadetto di gol per il centravanti. Questa è la chiave di lettura di AC9 alla Feralpisalò. Per Caracciolo i soldi non sono mai stati tutto.

Nei suoi panni meglio la B? Le categorie non contano se ci sono idee, progetti e strategie a salire. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA